

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvazione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Lasciano quello loco, & peruengono sopra un monte, ove troovano una
chiusa porta. Cap. 9

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

Lasciano quello loco, & peruengono sopra vn monte, oue trouano
vna chiusa porta. Cap. 9.



E T T O ch'io hebbi il misterioso sasso, & non vedendolo troppo bẽ chiaro, chiedeai alla benigna Donzella sopra cid qualche breue esposizione. Et essa, perche dal veduto sasso vedoti con l'animo confuso; ti dico che non senza misterio da quello Albero sorgono i cinque grossi rami, notati con le cinque lettere vocali. Et sappi che si come non si può formare parola senza vocali, cosi quest' Albero non può mandar suoi frutti, se non per i cinque rami, cioè, Chaos, Coito, Concettione, Pregnatione, & Parto. Da ciascun di questi ne sorgono altri tre rami, notati come hai veduto con altre lettere, & con la sua significazione per ogni lettera. Et io doppo questa breue esposizione, mi ritrouai chiaro; A tal che la grata Donzella vedendomi che piu oltre non dimandaua, disse; Peregrino seguitami se di veder hai disio il fine di questo lungo viaggio. Io seguedola per vna spelonca oscura, & tetra, peruenissimo sopra la sommità d'vn altissimo monte, per laquale altro non si vedeuca che vna siluestre, & frondosa selua, con vn stretto calle, per ilquale fui condotto in vn'altra sommità d'vn placido monte, tutta piana, & spacioza: oue d'intorno si vedeuano arboscelli carichi di odoriferi pomi. Questa pianura poteua essere per diametro passa trecento, nella quale si vedeuca vn vaghissimo praticello pieno de varij fiori, iquali non poca vaghezza rendeuano al verdeggiante loco. Trascorso io parte d'esso, vidi vna grande porta chiusa, oue condotto dalla benigna Donzella, non potena satiar mi di guardare questa artificiosa machina di corinta fabricatura: Vedendola poi con molte chiaui star chiusa, si ben ch' allora dubitato hauerei di qualche cattiuo successo, se la gentil Donzella non mi hauesse motteggiato. Pur non potendo ritenermi di chiederli la significazione di tante chiaui, essa mosse tal risposta; Peregrino se questa porta non fusse stata cosi artificiosamente serata da Raimondo; (che fu vno de fidelissimi miei) con tante intricose chiaui, ogni presuntuoso haue ria preso ardire di passar nel piu secreto paese del mio Regno; questa con le sole mie parole, & ad ogni richiesta, si aprirà: Ma prima vediamo quello grande; & sententioso arco di Raimondo, posto nel mezzo di questo herboso praticello.

Condotto là, vidi vna marauigliosa fabricatura di quattro archi, posti sopra quattro grossi, & alti piloni, & ciascuna porta haueua due grosse colonne di porfido di corinta fabricatione, i pedestali delle quali erano di finissimo diafro, & li capitelli de vna verde pietra, con certe venette bianche,

& rosse, le quali al fogliame del capitello rendeano molta vaghezza. Tutti i Piloni erano di finissima corniola, & ciascun arco haueua il suo sofitamento di christallo, compartito à proportionati quadretti, dalli quali si vedeano pendere grossissime granate, turchese, & giacinti, & così la facciata per di dentro le porte, per fin al principio dell' arco, erano marauigliosi quadroni di puro christallo, dalli quali vi si vedea vna certa effigie delli otto principali Senatori di questo Regno, cioè Platone, Moriene, Seniore, il grande Maestro, lo Esperimentatore, Geber, & Alboali. Sopra i capitelli delle otto colonne giaceua vn precioso, & proportionato architrave di purissimo porfido; Il suo fregio era con vna fogliatura, & compartitione corrispondente all' opra, & con vna cornice, sopra laquale io vidi quattro frontispicij di proportionata struttura, & sopra quelli vn circolare architrave, con il suo fregio, & cornice di finissimo lapislazuli.

Segue a descriuere ciò che vide in quello marauiglioso arco.

Cap. Io.



ON tanto questa opra mi facua marauigliare per la sua fabricatura, quanto per che vidi sopra il piano della circolare cornice tre altri Piedestali di finissima pietra: Sopra il primo (qual era di vitreata pietra) era vna figura di chrisopacio vestita con toga filosofale, & era giouinile. Sopra il secondo piedestale (quale era di puro marmo) era vna figura di christallo in aspetto di huomo gionto alla virilità con toga similmente filosofale; Et sopra il terzo piedestale (che era di pietra Thyte) era vn' altra figura di vecchio, di puro, & chiaro topacio, pur con filosofale toga. Fra questi tre piedestali, era vn frontispicio tondo, alto come i piedestali della istessa pietra circolare sottogiacente: Queste tre figure virili, con la destra teneuano la mano destra d' vna figura femminile collocata sopra ciascuno frontispicio; Per modo che la figura della femina del giouine, era in aspetto di Donzella di puro christallo, & adobata con veste di Hieracite pietra: La seconda figura era di rubino, con veste di diamante: La terza poi pur feminea, era di chrisolito, & era in aspetto di Vecchia, cō veste di sardio. La mano sinistra della prima figura femminile, pendea verso terra: Quella della seconda era distesa: & quella della terza figura era lenata verso il cielo. Hor quelle tre figure togate virili porgendo il loro sinistro braccio verso il centro della fabricatura, sosteneuano con la mano loro (per marauiglia) vna preciosissima figura virile di Re, ornata con manto Regale, con Corona, & con doi Scettri. Questa figura da capo à
piedi